

# Romaeuropa Festival

In collaborazione con



**Jeff Mills**  
**ft. Kety Fusco**  
**17.09**

# Crediti

## ***The Trip To Vega***

Concept, musica originale e performance:

Jeff Mills

Con: Kety Fusco (arpa ed elettronica)

# Romance

In collaborazione con Accademia Nazionale di Santa Cecilia  
17 settembre - Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone - Sala Santa Cecilia

# Jeff Mills ft. Kety Fusco

## *The Trip to Vega*

*The Trip To Vega* è un viaggio audiovisivo tra illusione ottica, video e musica acustica ed elettronica, immaginato come una traversata verso Vega, a 24 anni luce dalla Terra. Tra immagini e performance dal vivo, Jeff Mills e l'arpista Kety Fusco danno forma a un racconto sonoro e visivo ambientato su un pianeta remoto, sospeso tra meraviglia cosmica e la fine imminente della sua stella.

---

**Durata**

75 min.

Europa

# In viaggio verso Vega

## Come comprendere il creato

**di Andrea Lai**  
**ricercatore, giornalista**

Anno 2097. I continui movimenti delle placche tettoniche hanno modificato la struttura fisica della Terra. Dal suo interno, il pianeta produce ora una frequenza armonica che aggredisce il sistema nervoso degli esseri viventi. Prima l'udito, poi il tatto, il gusto, il sonno e le capacità cognitive. Restare è impossibile. Milioni di esseri umani salgono su giga astronavi dirette verso Vega, un sistema stellare distante 25 anni luce. *The Trip To Vega* di Jeff Mills è la colonna sonora di quest'esodo.

Mills sceglie l'anno 2097, tre anni prima dell'inizio di un nuovo secolo. Una data sufficientemente lontana per immaginare un mondo diverso dal nostro, ma abbastanza vicina perché alcune delle persone vive oggi possano teoricamente raggiungerla. Un espediente con il quale usa il futuro per osservare l'attuale da una distanza diversa. Jeff Mills costruisce musica attingendo alla fantascienza, l'astronomia, il cinema e la percezione del tempo come strumenti di composizione. Quando nel 1992 fonda Axis Records sceglie come simbolo quattro triangoli rivolti verso un centro invisibile e assume la rotazione del sistema solare come modello creativo. Non una linea retta, dunque, ma orbite, ritorni, cambiamenti di prospettiva. Un sistema temporale nel quale la musica si articola in capitoli di un'esplorazione più grande, nella quale, dopo aver collaborato con orchestre, cinema, arti visive, installazioni e progetti dedicati allo spazio, la techno delle origini rimane uno dei linguaggi, spesso come misura della distanza che può percorrere il suono quando esce fuori dalla traiettoria della pista da ballo.

Negli anni abbiamo incontrato Mills mentre suonava più giradischi e contemporaneamente la sua inseparabile Roland TR-909, la batteria elettronica che produce il suono iconico del groove techno. L'ascolto di *The Trip To Vega* rivela che quella cassa della 909 non c'è e la ragione che lo stesso Mills dà è tecnica e poetica. Il suono di una drum machine immediatamente identificabile avrebbe ancorato il suono di questo suo ultimo album al nostro tempo e un racconto ambientato nel 2097 non può avere una data audio stampata. Al suo posto Mills mette suoni e frequenze «simili, ma non individuabili», per spostare l'attenzione sul significato delle composizioni più che sul genere musicale. Sottrae lo strumento iconico che l'ha reso riconoscibile e, insieme sottrae le frequenze alte. Ora il suono diventa un magma di frequenze basse e medie che avanza senza brillare, in un disco che racconta la fuga da una frequenza che fa male al sistema nervoso. La risultante è una rotta fra serialismo, Ligeti, Xenakis, poliritmie, campi di bleeps, aperture orchestrali e elettronica siderale.

Qui si inserisce Kety Fusco sul palco con Mills. Anche la sua ricerca sul suono parte da uno strumento fortemente riconoscibile per portarlo in una zona meno definita. L'arpa conserva corde e legno, ma passandola attraverso elettronica, distorsioni e tecniche estese Kety Fusco l'allunga, la a *stretcha* nel tentativo di sentire il suono futuro dell'arpa.

Qui che le pratiche dei due artisti si incontrano. Non nella didascalica opposizione tra elettronico e acustico, circuiti di macchina e legno di strumento, perché Mills e Fusco lavorano entrambi sulla trasformazione di un linguaggio esistente. Prendono qualcosa di riconoscibile e lo spingono abbastanza lontano perché possa produrre un inedito altro. Lui cerca una musica senza traccia dell'epoca alla quale appartiene; lei interroga uno strumento che appartiene a secoli di storia per travisarne il suono.

*The Trip To Vega* non è un racconto di ammonimento, «non c'è niente da imparare», la decisione è stata presa e il viaggio verso Vega ne è la conseguenza. Nessuna morale ecologica, nessun dito puntato, nessuna richiesta di correggersi finché c'è tempo. La catastrofe è la condizione di partenza. Mills ha spiegato che al centro dell'album c'è la fragilità umana. Per sopravvivere potremmo essere costretti a modificare radicalmente il nostro modo di vivere e le nostre aspettative verso il futuro. Il viaggio verso Vega è una necessità. Sul palco è uno spettacolo audiovisuale di musica, immagini, illusione ottica e performance. L'intuizione di una frontiera e non serve sapere se l'umanità arriverà o meno su Vega nel 2097. La fantascienza non deve prevedere il futuro.

# Biografie

## Jeff Mills

Profondamente immerso nella fantascienza, il DJ, produttore e artista Jeff Mills ne adotta fin dagli esordi idee, concetti, storie ed estetiche. Per lui lo Spazio è un'ossessione e la sua musica diventa quasi una forma di fantascienza sonora. Nel conquistare lo spazio, la sua musica incarna il futuro, rispettando al contempo il passato e rimanendo saldamente ancorata al presente. Quando nel 1992 fonda la propria etichetta discografica Axis Records – il cui logo è composto da quattro triangoli rivolti verso un centro invisibile – Mills assume il principio della rotazione del sistema solare come estetica, concetto e modello creativo.

## Kety Fusco

Kety Fusco è un'arpista e compositrice svizzera che ha ridefinito il ruolo dell'arpa contemporanea, trasformandola in uno strumento radicale, fisico e visionario. Il suo lavoro attraversa la musica elettronica, la sperimentazione sonora, la performance audiovisiva e la composizione, portando l'arpa oltre la sua dimensione classica e trasformandola in una macchina sonora immersiva e contemporanea. Dopo l'album d'esordio *DAZED* (2020), Kety Fusco si è esibita su palchi internazionali come la Royal Albert Hall, il Montreux Jazz Festival e il Paléo Festival. Con il progetto *BOHÈME* prosegue la sua ricerca sonora, dove l'arpa incontra elettronica, voce e sperimentazione. Nel 2025 pubblica *SHE* con Iggy Pop, mentre continua a collaborare con artisti come Jeff Mills esplorando il rapporto tra musica, immagine e performance dal vivo.

Romaeuropa Festival ideato,  
prodotto e organizzato da

Fondazione  
Romaeuropa RE

Guido Fabiani  
Presidente

Fabrizio Grifasi  
Direttore Generale e Artistico

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Con il contributo di



Progetti speciali

2025/2027

2026/2028

75 anni dalla ripresa delle relazioni diplomatiche Italia - Germania



Opening RE41F

Ultra REF

Blade Runner & The Köln Concert

Lazio Danza e Teatro

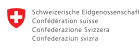
70° gemellaggio  
Roma - Parigi



Realizzato con



Patrocini e sostegno internazionali



Reti

REF è membro

Collaborazioni nazionali

Progetti universitari e accademici



Percorsi di formazione

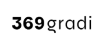
Masterclass



Ultra club



Powered by REF



DNAppunti coreografici



Romaeuropa  
Festival

**Romaeuropa  
Festival**

**Romaeuropa  
Festival**

**maeuropa  
Festival**